

GUIDA

PER GLI STUDENTI DI DOTTORATO

Con il conferimento del dottorato, il terzo ciclo di teologia morale tende a far sì che lo studente, già insignito della licenza, perfezioni il suo studio in maniera da “poter insegnare in una facoltà universitaria di teologia” (Stat. 58). Impegno precipuo dello studente è perciò “l’elaborazione di una dissertazione dottorale che veramente contribuisca allo sviluppo della teologia morale” (Stat. 59).

1. Condizioni di ammissione

1.1 Possono essere ammessi al ciclo di dottorato presso l’Accademia Alfonsiana i candidati che hanno già conseguito la licenza in teologia morale. L’ammissione è subordinata ad alcune condizioni:

- qualifica finale della licenza non inferiore a *magna cum laude* (86%);
- una chiara idoneità per la ricerca scientifica, verificata da un’apposita commissione;
- oltre che della lingua italiana e della lingua materna, attestazione di una buona conoscenza di due lingue moderne;
- presenza stabile a Roma per almeno un semestre.

1.2 L’Accademia ammette al terzo ciclo anche studenti che hanno conseguito la licenza in teologia presso un’altra facoltà o istituto. “Per tali studenti il Preside stabilirà un piano particolare di studio per integrare le materie giudicate necessarie alla specializzazione del terzo ciclo in teologia morale” (Reg. 105).

2. Documenti per l'ammissione

Al momento della richiesta di ammissione lo studente dovrà presentare la seguente documentazione:

- modulo di richiesta di ammissione (modulo in Segreteria - cfr. Appendice n. 1);
- certificazione autentica, particolareggiata e completa degli studi svolti per la licenza in teologia morale;
- copia della tesi di licenza (nei casi in cui lo studente l'abbia conseguita presso un altro istituto universitario);
- lettera di presentazione/permesso originale firmata dal superiore ecclesiastico/religioso, e copia del *Celebret* (per i sacerdoti diocesani);
- prova di conoscenza del latino e del greco biblico;
- prova di conoscenza della lingua italiana pari almeno al livello A2 del QCER;
- attestazione della conoscenza di due lingue moderne oltre la lingua italiana e la lingua materna;
- fotocopia del passaporto o della carta d'identità;
- permesso di soggiorno, in caso di studenti non italiani;
- impegno di presenza stabile a Roma per almeno un semestre (modulo in Segreteria – cfr. Appendice n. 2).

3. Iscrizione al terzo ciclo

3.1 L'iscrizione al terzo ciclo è un atto accademico distinto da quella al secondo ciclo. È necessario presentare una nuova richiesta in Segreteria con la relativa documentazione, che verrà sottoposta alla *Commissione per l'ammissione al Dottorato*, composta dal Preside e da due professori ordinari o straordinari dell'Accademia (cfr. Reg. 93-94).

3.2 Per determinare l'idoneità del candidato (cfr. Stat. 38a e 38c), la Commissione, oltre che di tale documentazione, terrà conto delle “schede valutative elaborate dal moderatore e dal censore della tesi di licenza” (Reg. 94). La Commissione si esprime “con voto a maggioranza assoluta [...]. In assenza di tale maggioranza il caso passa al Consiglio dei Professori a norma dello Stat. 38c” (Reg. 95).

3.3 I candidati ammessi al dottorato devono tener conto che:

- hanno due anni di tempo per formalizzare la propria iscrizione in Segreteria, altrimenti questa decade;
- l'iscrizione e la relativa tassa valgono per due anni. Nel caso che il lavoro di ricerca non sia terminato nel corso del biennio, lo studente, con il consenso del Preside, può prolungare la sua iscrizione come studente fuori corso. Tale iscrizione con la relativa tassa deve essere effettuata annualmente entro il termine indicato nell'*Ordo*;
- non è consentito agli studenti ammessi al dottorato di iscriversi in altre facoltà come studenti ordinari, ma possono, con il permesso del Preside, frequentare alcuni corsi come ospiti in altre università riconosciute dall'Accademia;
- la durata del ciclo è di non meno di due anni.

3.4 Gli studenti ammessi al dottorato sono tenuti a partecipare al *Seminario dottorandi* appositamente organizzato per loro. Tale seminario si svolge in più sessioni:

- la prima, è dedicata al prospetto dell'intero iter *ad doctoratum*;
- le successive consistono in esercitazioni pratiche.

4. Presentazione del piano di studio

4.1 Fatta l'iscrizione:

- lo studente deve incontrare il professore da lui scelto come moderatore della sua tesi per determinarne insieme lo specifico argomento. Lo studente ricordi tuttavia che ogni professore è libero di accettare o meno la direzione di una tesi;
- il moderatore stabilirà per lo studente un piano di studio con i corsi da seguire (cfr. Appendice n. 3) e si assicurerà che lo studente posseda adeguatamente la lingua nella quale intende scrivere il dottorato;
- il piano di studio deve essere presentato in Segreteria entro il 30 novembre per gli studenti iscritti nel primo semestre e entro il 30 marzo per gli studenti iscritti nel secondo semestre;
- il tema della ricerca e il piano di studio devono essere approvati dal Preside, al quale spetterà anche accettare eventuali modifiche che lo stesso moderatore riterrà in seguito di dover inserire.

4.2 Per gli studenti provenienti da altre università, il Preside stabilirà un piano particolare di studio per integrare le materie giudicate necessarie alla specializzazione del terzo ciclo in teologia morale. Completato questo, lo studente dovrà seguire la prassi fin qui descritta (cfr. 1.2).

5. Presentazione dello schema della tesi

5.1 Nell'arco del biennio dall'iscrizione e almeno nove mesi prima della difesa, lo studente deve presentare in Segreteria lo schema della tesi approvato dal moderatore, in 5 copie rilegate (cfr. Appendice n. 4). Tale schema deve essere sufficientemente elaborato e presentare la giustificazione

per capitoli e la bibliografia fondamentale. Lo schema verrà sottoposto all'approvazione del Preside, che designerà il secondo moderatore. Alla consegna dello schema verrà versato l'importo previsto dall'*Ordo accademico* dell'anno in corso.

5.2 Ricevuta la comunicazione del nome del secondo moderatore, sarà cura dello studente incontrarlo, appena possibile, per ulteriori indicazioni sullo sviluppo della ricerca.

In caso di nomina di un secondo moderatore esterno, l'AA coprirà la metà delle spese di viaggio dello stesso al momento della difesa.

5.3 Nel caso che lo schema non sia stato presentato entro il biennio, il candidato può effettuare nuovamente l'iscrizione al terzo ciclo, con l'autorizzazione del Preside, pagando il 50% della tassa di iscrizione vigente nell'anno accademico in corso. Dalla data della seconda iscrizione decorrono nuovamente due anni per la presentazione dello schema.

5.4 Dalla data di approvazione dello schema l'argomento della dissertazione dottorale viene riservato al candidato per sette anni. Se il candidato non presenta la dissertazione entro il settimo anno, perde il diritto di ammissione alla difesa. In tal caso spetta al Preside di verificare lo stato della ricerca e, dopo aver sentito il parere dei moderatori, di decidere se un altro spazio di tempo sarà concesso al candidato. Questo ulteriore periodo non può oltrepassare i tre anni, dopodiché la riserva dell'argomento decade definitivamente.

6. Consegna della tesi

6.1 Ultimata la ricerca e ottenuta l'approvazione dai due moderatori, il candidato, almeno un mese prima della difesa, dovrà:

- autocertificare la proprietà intellettuale della tesi, compilando il modulo all'Appendice n. 5 e rilegarlo insieme alla tesi (in modo che ne sia parte integrante);
- consegnare tre copie rilegate della tesi in Segreteria. Le tre copie dovranno essere firmate sia dallo studente che dai due moderatori.

La tesi deve essere stampata *recto/verso* su fogli di formato A4 (21 x 29,7). La copertina deve essere in cartone duro. Per il modello di copertina e frontespizio, cfr. l'Appendice n. 6.

6.2 All'atto della consegna della tesi, per poter accedere alla difesa pubblica, lo studente deve pagare la relativa tassa indicata nell'*Ordo* dell'anno accademico in corso, e deve inviare via e-mail all'indirizzo della segreteria (*segreteria@alfonsiana.org*) un breve riassunto (8-10 righe) della tesi dottorale per la pubblicazione nella Cronaca sulla rivista *Studia Moralia* (cfr. Appendice n. 7).

6.3 La difesa sarà presieduta dal Preside o dal Vicepreside, oppure da un docente delegato, nominato dal Preside fra i professori stabili. (cfr. Reg. 102). La data della difesa sarà stabilita dalla Segreteria d'intesa con i moderatori. Essa non avverrà prima di un mese dalla consegna della tesi (cfr. Reg. 101).

6.4 Lo studente ammesso alla difesa riceverà dalla Segreteria 20 copie stampate degli inviti alla difesa pubblica e un messaggio di posta elettronica con la versione PDF degli stessi.

6.5. Lo studente dovrà consegnare in Segreteria una copia della sua tesi in PDF su CD-ROM. La copertina del CD dovrà riportare le stesse notizie indicate sul frontespizio della tesi. E la custodia dovrà essere rigida, di circa 1 cm di spessore.

7. Difesa della tesi

7.1 La difesa della tesi è pubblica. Ha luogo davanti ad una Commissione composta di tre professori: un presidente, il primo e il secondo moderatore.

7.2 La difesa è articolata nel modo seguente:

- il candidato espone per circa 30 minuti contenuto e metodo della propria ricerca;
- segue la discussione con i moderatori per circa altri 45 minuti (cfr. Reg. 103).

7.3 Terminata la discussione, la Commissione si riunirà per stendere insieme la valutazione. Il presidente della Commissione leggerà quindi la proclamazione a dottore, ma senza indicare la qualifica ricevuta, che nei giorni successivi lo studente potrà ritirare in Segreteria.

8. Pubblicazione della tesi

8.1 Dopo la difesa, lo studente dovrà consultare il primo e il secondo moderatore affinché gli stessi gli comunichino le indicazioni concernenti la pubblicazione (integrale o parziale, modifiche...).

8.2 Dopo l'approvazione dei professori (*Vidimus et approbamus*), il Segretario dell'Accademia chiede il *Nihil obstat* al Rettore Magnifico della Pontificia Università Lateranense. Sarà cura dello studente, invece, ottenere l'autorizzazione alla pubblicazione dall'Ordinario del luogo (*Imprimatur*) e, nel caso, dal proprio Ordinario religioso (*Imprimi potest*).

8.3 Il formato della pubblicazione sarà di cm 24 X 17 (mai in formato 8). Il corpo del testo, cioè l'esposizione dell'argomento, non deve essere inferiore alle 50 pagine (testo e note compresi). La bibliografia non è compresa nelle 50 pagine.

8.4 Sulla copertina e sul frontespizio della tesi devono essere stampati (cfr. Appendice n. 8 / Copertina e frontespizio tesi pubblicata):

- intestazione dell'Accademia Alfonsiana (in lingua latina o italiana);
- nome e cognome dell'autore;
- titolo della tesi in lingua originale;
- se la tesi è pubblicata intera: *Dissertatio ad Doctoratum in Theologia morali consequendum*;
- se la tesi è pubblicata in estratto: *Excerpta ex dissertatione ad Doctoratum in Theologia morali consequendum* (quando si pubblicano più parti della tesi)

o *Pars dissertationis ad Doctoratum in Theologia morali consequendum* (quando si pubblica solo una parte della tesi);

- luogo di pubblicazione (in lingua latina o in lingua originale della città di pubblicazione);
- anno di pubblicazione (che non è necessariamente quello di difesa);
- Sul retro vanno inserite le necessarie autorizzazioni secondo il modello dell'appendice n. 9/verso.

8.5 Nel caso di estratto, pubblicato separatamente, nella presentazione deve essere evidenziato che si tratta solo di una pubblicazione parziale e alla fine si deve inserire l'indice schematico dell'intera tesi (senza menzione delle pagine). Quando, invece, l'estratto è stato pubblicato su qualche rivista, si devono indicare nella prefazione i dati completi di questa (nome, anno, pagine), aggiungendo al termine l'indice completo della tesi.

8.6 Il titolo di Dottore verrà conferito al candidato solo dopo la pubblicazione, integrale o parziale, della tesi e la consegna in Segreteria di 30 copie della pubblicazione e di una copia della tesi pubblicata in PDF su CD-ROM. La copertina del CD dovrà riportare le stesse indicazioni del frontespizio della tesi.

9. Diploma di dottorato

9.1 Lo studente che ha ottenuto l'approvazione dei due moderatori sulla tesi stampata e depositato le copie della tesi in Segreteria, in estratto o in edizione integrale, ha diritto di ricevere il Diploma in pergamena del Dottorato, previo pagamento della relativa tassa.

9.2 Il Diploma, documento unico, potrà essere ritirato in Segreteria una volta adempiuti tutti i passi necessari per la sua regolamentazione. Lo studente potrà farlo personalmente o mediante altra persona da lui designata in iscritto.

10. Riconoscimento del diploma presso gli stati esteri

Dopo aver ricevuto il diploma, il neo-dottore può chiederne il riconoscimento presso il proprio Paese. A tal fine, deve richiederne la vidimazione alle Autorità Ecclesiastiche competenti:

- Congregazione per l'Educatione Cattolica (Piazza Pio XII, 3, tel. 06.6988.4167; telefax 06.6988.4172)
- Segreteria di Stato della Santa Sede (Palazzo Apostolico Vaticano, tel. 06.6988.3438/4438, telefax 06.6988.5088)

Il neo-dottore dovrà poi recarsi presso l'Ambasciata del proprio Paese presso la Santa Sede oppure presso la Nunziatura Apostolica del Paese stesso.

Appendici

**ACCADEMIA ALFONSIANA
Pontificia Università Lateranense**

DOTTORATO

COGNOME: _____
(come è sul passaporto/carta d'identità)

NOME: _____

DATA DI NASCITA: ____/____/____ LUOGO DI NASCITA: _____

NAZIONALITÀ: _____

STATUS RELIGIOSO:

Stud. dioc. Stud. rel. Laico Religiosa
Sac. dioc. Sac. rel. Laica

DIOCESI O SIGLA DELL'ORDINE RELIGIOSO: _____

INDIRIZZO A ROMA:

Collegio _____ (N° del Coll.: _____)
Via _____
____ - Roma Tel.: _____ Fax: _____
e-mail del Superiore del Collegio: _____

E-mail personale: _____ Telefono Cellulare: _____

DATI SULLA PROVENIENZA: (cancelleria, casa provinciale, ecc.)

Superiore (Vescovo, Provinciale...) _____

Tel: _____ e-mail: _____

UNIVERSITÀ CHE HA CONCESSO IL GRADO DI LICENZA:

Ai sensi del D.Lgs n° 196/2003, autorizzo l'Accademia Alfonsiana ad usare i miei dati personali per tutto ciò che riguarda la mia carriera accademica e per tenermi informato su eventi e notizie tramite le pubblicazioni ufficiali. Autorizzo altresì l'Accademia a notificare i miei voti ai miei diretti Superiori. Le finalità e le modalità del trattamento dei dati sono indicate nell'informativa redatta ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n° 196/2003 e da me sottoscritta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. N° 196/2003.

DATA: ____/____/____

FIRMA: _____

(SEGUE)

MODULO RISERVATO AGLI STUDENTI DI DOTTORATO

Roma, ____/____/____

Il sottoscritto _____ si impegna a stare a Roma per almeno un semestre durante il biennio per il dottorato in teologia morale, come richiesto dal Regolamento dell'Accademia Alfonsiana.

INDIRIZZO:

Collegio _____

Via _____ N. _____

CAP _____ - Roma Tel. _____

Inoltre, se verrà ammesso come studente di dottorato, in merito all'art. 142 del T.U. 31 agosto 1933 n. 1592, il quale sancisce il divieto di contemporanea iscrizione a diverse Università e/o Istituti di istruzione superiore, dichiara sotto la propria responsabilità di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità sopra accennate.

In fede,

FIRMA: _____

Conoscenza delle lingue:

Lingua madre: _____

Altre lingue (tranne l'italiano):

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE
ACCADEMIA ALFONSIANA

PIANO DI STUDIO PER IL DOTTORATO*
Anno Accademico -

COGNOME: _____

NOME: _____

N. MATRIC.: _____

MODERATORE: Prof. _____

TITOLO DELLA TESI: _____

CORSI: Prof. _____ - N°: _____

Prof. _____ - N°: _____

Prof. _____ - N°: _____

Prof. _____ - N°: _____

ALTRI: _____

Note della Segreteria: _____

FIRMA DEL MODERATORE: _____ DATA ____/____/____

APPROVAZIONE DEL PRESIDE: _____ DATA ____/____/____

* il *Piano di studio* deve essere consegnato in Segreteria entro il 30 novembre (per gli studenti iscritti nel 1° semestre) o entro il 30 marzo (per gli studenti iscritti nel 2° semestre)

PONTIFICIA UNIVERSITÀ LATERANENSE

ACCADEMIA ALFONSIANA

Anno Accademico /

SCHEMA DELLA TESI DI DOTTORATO

COGNOME: _____

NOME: _____

MATRICOLA: _____

MODERATORE: Prof. _____

TITOLO: _____

1° MODERATORE FIRMA: _____

2° MODERATORE (nominato dal Preside): _____

APPROBATUR _____
Preside Accademia Alfonsiana

Data: _____

NB: si deve allegare **lo schema rilegato** a questo modulo, **fare 5 copie del tutto**. Il Primo Moderatore deve firmare ogni copia nell'apposito spazio.

Pontificia Università Lateranense
ACCADEMIA ALFONSIANA
Istituto Superiore di Teologia Morale

DICHIARAZIONE DI ORIGINALITÀ

Io sottoscritto/o _____,

Matricola _____, iscritta/o al Terzo Ciclo degli studi superiori presso l'Accademia Alfonsiana, in vista dell'ottenimento del Dottorato in Teologia Morale

DICHIARO

che la presente tesi, dal titolo

è un elaborato prodotto da me e che tutto il materiale riportato (pubblicato o non pubblicato) è esplicitamente citato con riferimento alle fonti originali. Sono consapevole delle conseguenze accademiche che subentrerebbero, ai sensi della normativa etica vigente secondo le indicazioni della Pontificia Università Lateranense e dell'Accademia Alfonsiana, se ai controlli sull'originalità del lavoro dovessero risultare parti non originali e di cui non è citata la fonte.

Dichiaro inoltre sotto la mia personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dalle leggi vigenti, che il file di testo contenuto nel supporto digitale consegnato unitamente al presente esemplare, corrisponde esattamente allo stesso.

Dichiaro infine di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di plagio e di falsa dichiarazione.

Luogo e data

Firma

Pontificia Universitas Lateranensis
ACADEMIA ALFONSIANA
Institutum Superius Theologiae Moralis

Nome e Cognome dello studente
(e firma)

[Titolo della tesi]
Dissertatio ad Doctoratum in Theologia Morali consequendum

Nome e Cognome del Primo Moderatore
(e firma)

Nome e Cognome del Secondo Moderatore
(e firma)

Romae [anno della difesa]

RIASSUNTO DELLA TESI DI DOTTORATO

Gli studenti di dottorato che hanno difeso la loro tesi sono pregati di consegnare in Segreteria un riassunto della loro dissertazione, massimo 8-10 righe, per la pubblicazione sulla rivista *Studia Moralia*, con le seguenti indicazioni:

- COGNOME
- NOME
- NAZIONE
- DIOCESI O SIGLA DELL'ORDINE RELIGIOSO
- TITOLO DELLA TESI
- PRIMO MODERATORE: NOME E COGNOME
- RIASSUNTO (massimo 8 -10 righe)

17 cm
24
cm

Pontificia Universitas Lateranensis
ACADEMIA ALFONSIANA
Institutum Superius Theologiae Moralis

Nome e Cognome
Indicazione dell'Ordine, della Congregazione o della Diocesi

TITOLO
E SOTTOTITOLO (nel caso che ci sia)

Dissertatio ad Doctoratum in Theologia morali consequendum
O
Pars dissertationis ad Doctoratum in Theologia morali consequendum
O
Excerpta ex dissertatione ad Doctoratum in Theologia morali consequendum
(questa indicazione va sempre scritta in latino)

24
cm

Luogo e anno della pubblicazione
Editore (qualora si voglia)

17 cm

Vidimus et approbamus ad normam Statutorum Academiae Alfonsianae

Nome e Cognome del 1° moderatore: qualifica del professore.

2° “ : “ “

“ “ : Praeses Academiae Alfonsianae.

Roma, data....

Nihil Obstat

Nome e Cognome

Rector Magnificus Pont. Universitatis Lateranensis

Roma, data....

Imprimatur

+ Nome e Cognome

Qualifica dell'Ordinario del luogo o del suo delegato
per l'approvazione dei libri

Luogo, data ...

Se religioso:

Imprimi Potest

Nome e Cognome, la sigla dell'Ordine o della Congregazione
Qualifica del Ordinario Religioso

Luogo, data...

INDICE

1.	Condizioni di ammissione	1
2.	Documenti per l'ammissione	2
3.	Iscrizione al terzo ciclo	2
4.	Presentazione del piano di studio	4
5.	Presentazione dello schema della tesi	4
6.	Consegna della tesi	6
7.	Difesa della tesi	7
8.	Pubblicazione della tesi	8
9.	Diploma di dottorato	9
10.	Riconoscimento del diploma presso gli stati esteri	10

APPENDICI:

1)	Modulo di richiesta di ammissione	12
2)	Modulo di permanenza a Roma	13
3)	Modulo per il piano di studio	14
4)	Modulo per la presentazione dello schema	15
5)	Modulo antiplagio	16
6)	Copertina e frontespizio tesi	17
7)	Modulo per il riassunto della tesi	18
8)	Copertina e frontespizio della tesi pubblicata	19
9)	Verso del frontespizio	20